



Jolly. Gigi Scaglia, ora al Brescia ed ex Lumezzane, è il sogno (forse proibito) della FeralpiSalò, che vorrebbe averlo in quanto prezioso in ogni zona del campo

FeralpiSalò tra il sogno Scaglia e l'emergenza tra i pali

Resta l'enigma di chi sostituirà Branduani Olli al lavoro per ottenere il sì del centrocampista

Enrico Passerini

SALÒ. La FeralpiSalò deve coprirsi le spalle. Dopo aver guardato avanti sistemando l'attacco, per il club di Giuseppe Pasini è tempo di voltarsi e di risolvere il nodo portiere.

Tra i pali. A due settimane dalla partenza per il ritiro in Val di Sole, la rosa a disposizione del nuovo tecnico Michele Serena è quasi al completo. Manca però da coprire un ruolo fondamentale, quello dell'estremo difensore. E non sarà facile trovare qualcuno affidabile come Paolo Branduani.

L'addio al portiere di Vizzolo Predabissi, classe '89, passato quest'estate alla Spal, potrebbe rivelarsi molto doloroso nel corso della prossima stagione: l'ex Inter infatti ha tolto parecchie volte le castagne del fuoco a Leonarduzzi e compagni nei suoi cinque anni di permanen-

za sul Garda. La FeralpiSalò lo lasciò andare una prima volta nel 2012, quando Branduani tornò all'AlbinoLeffe, affidandosi ad Alberto Gallinetta, che era un giovane promettente. Il portiere di scuola Juventus, però, deluse le attese e la dirigenza verdeblù fu costretta a correre ai ripari e a richiamare Branduani, che arrivò a gennaio e contribuì notevolmente alla salvezza dei gardesani al secondo campionato di Prima Divisione. Per questo il direttore sportivo Eugenio Olli sta sfogliando con attenzione la margherita, alla ricerca di un valido sostituto.

Desideri. In cima alla lista dei desideri c'è sempre Nicola Ravaglia, romagnolo classe '88, che ha debuttato in A con la maglia del Cesena (8 presenze per lui in bianconero nel campionato 2011/'12) e che in carriera ha vestito anche le maglie di Poggibonsi, Viareggio, Spal, Vicenza e Cosenza.

La trattativa però è molto dif-

ficile, perché il giocatore è corteggiato da tanti club, tra i quali la Cremonese. In seconda fila c'è il napoletano Danilo Russo ('87), ex Genoa, Pergocrema, Spezia e Pro Vercelli. In calo invece le quotazioni di Alex Cordaz ('83, ex Cittadella, Parma e Crotone), che il tecnico Massimo Drago vorrebbe portare a Cesena, e di Andrea Bavena ('90), che non rientrerebbe più nei piani della dirigenza lacustre.

Reparti ok. Dopo aver fatto la spesa in Laguna, prendendo gli ex Venezia Simone Guerra e Giuseppe Greco, la FeralpiSalò ha chiuso il mercato in entrata relativo all'attacco. Il reparto infatti conta già altri tre giocatori (Bracaletti, Romero e Zerbo), più un quarto che però è sul piede di partenza (Zamparo, destinato alla D).

Stesso discorso per la difesa. Se si concretizzerà l'operazione di Belfasti, con la FeralpiSalò che punta a strappare alla Juve il rinnovo del prestito del giocatore, i gardesani cercheranno solo di prendere un centrale difensivo, che partirà però alle spalle di Leonarduzzi, Ranellucci e Codromaz.

Per quanto riguarda la mediana, si cerca invece un inter-

no. In questo momento i probabili titolari, in un'ipotetica linea di centrocampo a tre, sono Pinardi e Fabris. Serve ancora un giocatore, possibilmente mancino, da inserire nella rosa. Il diesse Olli non ha ancora perso le speranze di trovare un accordo con Gigi Scaglia ('86) che però starebbe per firmare il rinnovo del contratto con il Brescia.

Le alternative sono due, entrambe classe '95: Stefano Sensi, di proprietà del Cesena, che lo scorso anno ha realizzato 8 reti con la maglia del San Marino, e Mattia Zaccagni, ex Verona e Venezia.

Ufficializzata l'ormai consueta amichevole di lusso a Dimaro contro il Napoli: si giocherà il 24 luglio

quello di prendere la metà del giocatore. Le trattative sono a buon punto e potrebbero risolversi nel giro di pochi giorni.

Amichevoli. Per quanto riguarda il programma delle amichevoli, è stata ufficializzata quella con il Napoli: si giocherà venerdì 24 luglio a Dimaro, sede del ritiro dei partenopei. Il 18 e il 21 luglio, invece, verranno affrontate due rappresentative della Val di Sole, mentre il 28 e infine previsto il match con il Trapani. //

IL PUNTO

Mercato

AVANTI PIANO E CON ATTENZIONE

Francesco Doria - f.doria@giornaledibrescia.it

Mercato, avanti piano. Anzi, pianissimo nel caso del Lumezzane; in maniera riflessiva la FeralpiSalò, che peraltro qualche botto lo ha già sparato subito dopo aver annunciato il nome del nuovo tecnico.

In casa salodiana resta poco da fare. Scegliere un portiere affidabile è il primo necessario passo, poi bisognerà mettersi alla ricerca dei giovani giusti con i quali affrontare il campionato. Già, perché da agosto (o settembre; chissà quando i campionati potranno avere inizio) ogni squadra potrà avere una rosa formata da solo

Le due bresciane non possono permettersi di sbagliare le mosse

In casa Lumezzane il ritardo è netto. Colpa di una salvezza arrivata con qualche settimana di ritardo rispetto ai gardesani. E di tanti problemi accessori, figli di una stagione recuperata per i capelli soltanto alla fine. Resta ancora da risolvere la situazione relativa all'allenatore, perché è certo oramai che Paolo Nicolato non guiderà i rossoblù nel prossimo campionato, ma non si sa chi lo sostituirà. E ci sono tante situazioni da risolvere. Però il tempo non manca. Ed in Valgobbia vogliono utilizzarlo tutto ed al meglio.

Lumezzane più leggero dopo essersi liberato di Gazzoli e Ferrari



Gazzoli. Il portiere non vestirà più la maglia rossoblù

Rosa sfoltita

Portiere e attaccante non sono più rossoblù al pari di Fumana Gabriel e Prevacini

LUMEZZANE. A buon punto per l'organizzazione societaria, a metà del guado per l'allestimento della squadra, in stand-by per la questione allenatore. A venti giorni dal raduno, fissato per il 18 luglio, e dopo aver presentato nei giorni scorsi re-

golare domanda di iscrizione al campionato, il Lumezzane ha prima di tutto puntellato la società con l'arrivo di nuovi imprenditori e la distribuzione delle cariche all'interno dello staff.

Chi e cosa. Come già anticipato, Vincenzo Greco è stato nominato direttore generale, nel ruolo di direttore sportivo agirà ancora Flavio Margotto. Egidio Salvi, che ha lasciato il Brescia, sarà un prezioso consulente per il settore giovanile, la cui presidenza è stata affidata a Giorgio Cavagna, mentre il

coordinatore delle varie squadre sarà Gianluca Urgnani e l'allenatore della Berretti Raffaele Santini.

Insomma, una struttura solida dalla quale non può ormai prescindere una società di LegaPro.

No mister. Ancora in sospenso resta invece la questione legata al tecnico che allenerà la prima squadra nel prossimo campionato. Ormai il divorzio da Paolo Nicolato è scontato, anche se il mister di Lonigo ha ancora un anno di contratto. Per lui non sembra per il momento essersi concretizzata la pista che portava alla Primavera dell'Atalanta ed intanto le altre panchine di LegaPro stanno gradatamente completandosi. Qualche timido sondaggio del Lumezzane (Toscano, Javoric, Campionlongo) non ha per il momento portato a nulla di concreto. Se ne saprà qualcosa di più nei prossimi giorni.

Giovanili: Raffaele Santini torna alla guida della Berretti primo incarico al suo arrivo in Valgobbia

Sul fronte giocatori si attende di trovare un accordo con il Chievo per la conferma in rossoblù di Ekuban, che la società ritiene abbia notevoli margini di miglioramento ed al quale vorrebbe concedere un'altra chance.

In questi giorni però si è lavo-

rato molto anche allo snellimento di un organico elefantaco nella passata stagione. Dopo i colloqui con i giocatori si è arrivati alla rescissione dei contratti che legavano Gazzoli, Fumana e Gabriel al Lumezzane. Risoluzione del contratto anche per Ferrari e Prevacini, che quindi non partiranno per il ritiro di Storo. Un sollievo naturalmente anche per le casse della società, che adesso può dedicarsi all'opera di rafforzamento dopo aver già confermato una decina di giocatori della passata stagione.

News. Confermata la voce che vorrebbe il centrocampista Fabio Scarsella (classe '89), autore di 10 gol nell'ultimo campionato con la Vigor Lamezia, in rossoblù. Nei prossimi giorni potrebbero essere definiti i dettagli dell'accordo, anche se si erano sparse le voci di un suo probabile approdo in serie B, alla Salernitana. Sempre aperta la pista che porta al centrocampista Michele Moroni, classe '94, di proprietà del Parma, ma nell'ultimo campionato in forza alla Cremonese.

Per la difesa, come vice Belotti e Nossa al centro, piace invece il giovane della Virtus Vecomp Verona (serie D) Giangiacomo Magnani, classe '95.

Intanto si sta pensando al calendario delle amichevoli da programmare in vista del campionato. È però già certo che il Memorial Saleri, al quale hanno partecipato negli ultimi anni Brescia, FeralpiSalò e Lumezzane (ovvero le società professionistiche della nostra provincia), quest'anno non si disputerà. //

SERGIO CASSAMALI

Iscrizioni: domani scade il termine rischiano tanti

Campionato

Il Monza è già out Venezia quasi In attesa di decisioni sul calcioscommesse

■ Ancora pochi giorni, poi sapremo quali squadre difficilmente potranno essere avversarie di FeralpiSalò e Lumezzane nel prossimo campionato di LegaPro. Scade infatti domani il termine per presentare alla Lega di Firenze la documentazione completa, obbligo che spetta anche al Brescia prima di poter presentare la domanda di ripescaggio.

Fuori. Cinque aste non sono bastate al Monza per trovare un compratore ed evitare di essere estromesso (per la prima volta in assoluto) da un campionato professionistico. Colpa dei debiti, ma anche del rischio - per il compratore - di ritrovarsi comunque la squadra in serie D in seguito al calcioscommesse. Che è, dopo quella economica, l'altra

Gironi a 18 nel futuro dell'ex serie C: pochi puntano al ripescaggio

Ipotesi. Non andiamo lontani dal vero se diciamo che il format più realistico della prossima LegaPro sarà quello di una suddivisione delle squadre in tre gironi da 18. Anche perché la federazione ha deciso che per chiedere il ripescaggio bisogna (tra le altre cose) versare un contributo a fondo perduto di 500.000 euro e sono per ora almeno una dozzina le squadre a rischio iscrizione. //

grande variabile dell'estate. Quella che potrebbe portare al ribaltone dei campionati.

Laguna. Anche a Venezia pochi credono che la società lagunare possa iscriversi al campionato, e delle formazioni che in teoria avrebbero potuto essere avversarie delle nostre rischiano di 'saltare' pure il Real Vicenza ed il Varese appena retrocesso dalla serie B.

Il caos scommesse (e ci limitiamo sempre e solo al girone nord) potrebbe poi far precipitare tra i dilettanti anche la Torres, se fosse confermato il coinvolgimento diretto del suo presidente.

Lazio su Baldassin Mogos verso Teramo

Mercato



Baldassin. Nel mirino della Lazio

LUMEZZANE. Due giocatori rossoblù nel mirino di squadre di serie A e B. La notizia più clamorosa arriva da Roma, e precisamente dalla Lazio, che avrebbe messo gli occhi sul centrocampista, classe '94, Luca Baldassin, nazionale di LegaPro

Stadio Saleri, tutto pronto per il nuovo misto sintetico

La novità

LUMEZZANE. Sono giorni cruciali in casa valgobbina anche perché in questi giorni deve essere posato il nuovo terreno di gioco del Comunale, che verrà poi utilizzato sia dall'Ac Lumezzane sia dal team di serie A di rugby.

con all'attivo ben 34 presenze nell'ultima stagione. Baldassin tra l'altro è stato tra i migliori nelle due finali play off con la Pro Patria, cosa che evidentemente ha attirato l'attenzione di diversi osservatori.

Il secondo rossoblù che potrebbe salire di categoria è il romeno Vasile Mogos, che avrebbe avuto richieste pressanti dal Teramo neo promosso in B. L'esterno destro è stato tra i più positivi del Lumezzane nel corso della stagione, alternandosi sia nel ruolo di terzino sia in quello di centrocampista e mettendo a segno anche quattro gol.

Entrambi sono legati al Lumezzane da un contratto anche per il prossimo campionato, ma è evidente che se le opportunità si concretizzassero, la società rossoblù non potrebbe non tener conto delle volontà dei due giocatori. //

I lavori, come dice il presidente Renzo Cavagna, «sono stati però rallentati dal fatto che abbiamo scoperto un problema sulla tipologia di fondo che stavamo per mettere. Non sarebbe stato utile né a noi né al rugby. Adesso, però, siamo a posto, anche perché i campionati quest'anno non inizieranno così presto come nelle scorse stagioni... //